



Linee Guida per l'accesso ai corsi di laurea magistrale

Approvate dal Senato Accademico del 12 gennaio 2021

Premessa

Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni ai Presidenti dei Collegi Didattici finalizzate a formulare e attuare in modo adeguato e corretto i criteri per l'accesso ai corsi di laurea magistrale e a raggiungere una omogeneità metodologica tra i corsi di laurea magistrale dell'Ateneo.

Normativa di riferimento e altre fonti

- Art. 6, comma 2, DM. n. 270/2004
- Art. 6, Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 - Determinazione delle classi di laurea magistrale e art. 6, D.M. 8 gennaio 2009 Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie
- Regolamento didattico di Ateneo UNIMI
- Raccomandazioni contenute nelle linee guida approvate con il decreto ministeriale 386/2007
- Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 21/22) – Edizione novembre 2020
- Legge 11 luglio 2002, n. 148 – Ratifica convenzione di Lisbona: artt. 2 e 3

I criteri di accesso

L'accesso ai corsi di laurea magistrale richiede il possesso di:

- 1) Laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo (l'università, in autonomia, valuta i titoli accademici stranieri, applicando gli Artt. 2 e 3, della Legge 148/02, allo scopo di rilasciare gli analoghi titoli italiani).
- 2) Specifici criteri di accesso che prevedono:
 - a. Il possesso di requisiti curriculari specifici
 - b. L'adeguatezza della personale preparazione, verificata dall'Ateneo con modalità definite nel Regolamento Didattico del corso e nel Manifesto degli Studi.

Tali disposizioni si applicano anche ai corsi di laurea magistrale a numero programmato (nazionale o locale) ai sensi della legge 2 agosto 1999, n. 264.

Per tali corsi i Consigli di Dipartimento, su proposta dei competenti Collegi didattici, determinano annualmente il numero di studenti ammissibili.

Il possesso di requisiti curriculari specifici e la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sono due aspetti differenti e distinti. La verifica dell'adeguata preparazione personale è obbligatoria così come la verifica del possesso dei requisiti curriculari.

I requisiti curriculari e le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale devono essere declinati nei seguenti documenti:

- Regolamento didattico del CdS
- Manifesto degli studi del CdS, con un livello di dettaglio maggiore rispetto a Regolamento
- Scheda SUA-CdS, nel quadro A.3b.



E' importante che vi sia uniformità e coerenza tra i contenuti previsti nei vari documenti, se pur con un diverso grado di approfondimento.

Le tempistiche entro le quali compilare tali documenti sono annualmente deliberate dal Senato accademico.

I requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale sono verificate da una Commissione designata dal Collegio didattico.

A. I requisiti curriculari richiesti sono specifici di ciascun corso di laurea magistrale e devono essere posseduti prima dell'immatricolazione. Non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi o di obblighi formativi aggiuntivi a studenti di una laurea magistrale.

Tali requisiti curriculari devono essere espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi oppure in termini di possesso di specifici numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, oppure con una combinazione di queste due modalità.

Nell'Ordinamento didattico, quadro A3. a della SUA-CdS, occorre indicare i requisiti curriculari (classe di laurea o CFU in determinati settori o una combinazione di entrambi) che consentono l'accesso al corso. Se previste, è necessario anche specificare le competenze linguistiche richieste.

Per i corsi impartiti in lingua inglese è requisito obbligatorio un livello pari al B2, oltre ad adeguate competenze di italiano.

Eventuali altre tipologie di requisiti possono essere indicate nel regolamento didattico del corso di studio e riportate nel quadro A3. b della SUA-CdS, che non fa parte dell'Ordinamento didattico.

Ai fini dell'ammissione dei laureandi deve essere definito un numero minimo di crediti formativi richiesto al momento della presentazione della domanda di ammissione.

B. La verifica della preparazione personale è obbligatoria e viene effettuata con le modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio e nel Manifesto degli Studi.

Nel Regolamento didattico vanno descritte le tipologie di modalità di verifica della preparazione personale che possono essere:

- Prova scritta /test
- Colloquio individuale (anche in forma telematica, da privilegiare per i candidati stranieri residenti all'estero),
- Prova scritta/test e colloquio individuale,
- Esito riportato in alcuni degli esami nei SSD indicati come requisiti di accesso,
- Votazione finale superiore a una certa soglia nella laurea triennale ovvero media ponderata negli esami di profitto superiore ad una certa soglia nel caso di candidati non laureati.

Non sono accettabili modalità di verifica che richiedano lettere motivazionali, lettere di referenza o che facciano riferimento ad aspetti che non riguardano la preparazione dello studente.

Per i corsi ad accesso libero non è ammissibile la valutazione comparativa delle candidature.

Per i corsi ad accesso programmato, ai fini della copertura di tutti i posti messi a concorso, è predisposta una graduatoria di merito sulla base dei criteri stabiliti nel bando di concorso.

Sia per i corsi ad accesso libero che per i corsi ad accesso programmato, la verifica della preparazione personale può essere svolta anche da coloro che non siano ancora in possesso di tutti i requisiti curriculari.



Procedure per la valutazione delle candidature

Le procedure per la valutazione delle candidature si svolgono nei periodi annualmente stabiliti dal Senato Accademico.

Possono presentare la domanda di ammissione i laureati e i laureandi che conseguano la laurea entro il mese di dicembre dell'anno accademico precedente e che entro tale data siano in possesso dei requisiti curriculari, fatta salva la possibilità per i singoli corsi di studio di prevedere l'anticipo della data di acquisizione del titolo e del possesso dei requisiti.

La Direzione Segreteria Studenti e Diritto allo Studio acquisisce online le domande di ammissione e provvede ad inviarle alle Commissioni attraverso apposito Servizio online per i docenti, unitamente alla documentazione attestante il titolo conseguito o da conseguire, gli esami superati, gli esami da sostenere e i titoli richiesti dal corso di studio per la valutazione delle candidature (curriculum vitae europeo, certificazioni linguistiche, programmi dei corsi).

Nel caso in cui le competenze linguistiche costituiscano requisito curriculare e sia stato deciso dal corso di studio che il possesso di tale requisito sia verificato dallo SLAM, la Commissione procederà ad effettuare le valutazioni di sua competenza a prescindere dalla verifica delle competenze linguistiche. Solo in caso di valutazione positiva sia da parte della commissione che da parte dello SLAM il candidato risulterà ammesso e potrà immatricolarsi.

La competenza linguistica sarà accertata mediante apposita certificazione riconosciuta dall'Ateneo o mediante acquisizione del livello attestato dallo SLAM in una precedente carriera UNIMI.

Il candidato sprovvisto della richiesta competenza linguistica dovrà sostenere il test di ingresso gestito dallo SLAM ed ottenere esito positivo. In caso contrario non potrà essere ammesso al corso.

In fase di verifica della candidatura, la Commissione e lo SLAM potranno interloquire con il candidato attraverso il servizio dedicato, chiedendo anche l'eventuale integrazione di documenti.

Le candidature saranno messe a disposizione della commissione entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda.

La valutazione definitiva da parte della Commissione, sia essa positiva che negativa, sarà comunicata online all'interessato entro un massimo di dieci giorni dallo svolgimento della verifica della preparazione personale, laddove sia già stata effettuata la verifica dei requisiti curriculari.

Nel caso in cui la verifica della preparazione personale sia antecedente all'acquisizione dei requisiti curriculari, l'esito di tale verifica sarà comunicato entro il termine di 10 giorni dallo svolgimento e la valutazione definitiva sarà comunicata successivamente alla verifica del possesso dei requisiti curriculari.

La Commissione dovrà indicare, mediante il servizio dedicato, gli eventuali esami convalidati da precedente carriera. Non potranno essere convalidati esami che rientrano nel piano di studio della precedente laurea ma solo gli esami fuori piano (aggiuntivi).

La valutazione negativa dovrà essere adeguatamente motivata sempre attraverso il servizio online.

Il candidato laureato può immatricolarsi subito dopo aver ricevuto la notifica dell'esito positivo.

Il candidato laureando UNIMI deve conseguire la laurea prima di potersi immatricolare.

Il candidato laureando proveniente da altro ateneo può essere ammesso, ottenendo la valutazione positiva, se in possesso di tutti i requisiti curriculari e dell'adeguata preparazione personale, in tal caso potrà immatricolarsi sotto condizione, in attesa del conseguimento del titolo.



Nel caso in cui il corso preveda, quale elemento di valutazione della preparazione personale, un voto minimo di laurea, per i laureandi si dovrà fare riferimento ad una soglia minima di media ponderata degli esami di profitto.

Per quanto riguarda i **corsi di laurea magistrale ad accesso programmato** la Commissione provvederà a formulare la graduatoria di merito e le procedure di iscrizione si svolgeranno entro i termini e con le modalità stabilite nei relativi bandi di concorso.

Per quanto riguarda i candidati **con titolo di studio conseguito all'estero**, la validità del titolo in termini di veridicità, ufficialità, natura e livello è accertata dall'Ufficio Studenti internazionali della Direzione Segreterie Studenti e Diritto allo Studio. Il possesso dei requisiti curriculari specifici e dell'adeguatezza della preparazione personale devono essere verificate dalla Commissione nominata dal Collegio didattico, anche con modalità differenti da quelle comunemente utilizzate per gli studenti con laurea italiana.

Eventuali modalità di verifica specifiche per gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero e per gli studenti stranieri richiedenti visto devono essere indicate nel Manifesto degli Studi.

Per i corsi ad accesso programmato i candidati comunitari e i candidati non comunitari soggiornanti in Italia concorrono alle stesse condizioni dei candidati italiani.

Per i **candidati non comunitari richiedenti visto** è annualmente definito un contingente di posti riservato di Ateneo nell'ambito del quale potranno essere ammessi tutti i candidati con valutazione positiva, anche in caso di superamento del contingente previsto dal singolo corso. E' pertanto opportuno che i corsi che abbiano sperimentato negli ultimi anni una elevata attrattività di tali studenti introducano criteri volti a garantire un'equa valutazione e un'ammissione basata sul merito. Per i corsi ad accesso programmato nazionale il contingente riservato di posti previsto per il singolo corso non può essere superato.

Appendice

I requisiti di ammissione nei requisiti per l'accreditamento periodico dei CdS

ANVUR, con riferimento ai requisiti di ammissione, prevede alcuni punti ai fini dell'accreditamento periodico.

In particolare il punto di attenzione R3.B.2 (Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze) si articola a sua volta in quesiti che hanno lo scopo di dare evidenza degli aspetti da considerare:

- Sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
- Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g., nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Queste domande mirano a conoscere le modalità adottate dalla struttura didattica per verificare la preparazione degli studenti. L'ammissione di studenti senza questa verifica, oppure senza l'adozione di opportuni strumenti per il riallineamento delle conoscenze significa un'estrema eterogeneità della coorte di studenti che inizia le attività in un determinato anno accademico e che avrà, di fatto, difficoltà nel mantenere la regolarità degli studi. Nel caso dei corsi di laurea magistrale non a ciclo unico, in particolare, ci si riferisce alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione, fatta salva la verifica del possesso degli specifici requisiti curriculari richiesti per l'accesso a quel determinato corso di laurea magistrale.